

Pubblicato il 11/04/2024

N. 00265/2024 REG.PROV.COLL.
N. 00136/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 136 del 2023, proposto da

Graziella Melloni, rappresentata e difesa dagli avvocati Sergio Dal Pra', Gianmarco Tavolacci, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Gianmarco Tavolacci in Cagliari, via Carbonia 22;

contro

Comune di Olbia, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Sabrina Serusi, Manuela Gagliega, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Manuela Gagliega;

nei confronti

Consorzio del Comprensorio di Porto Rotondo, rappresentato e difeso dagli avvocati Ulisse Corea, Francesco Saverio Marini, Matteo Paoielli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento

della nota del 12.12.2022, prot. A00.c_g015.12/12/2022.0145648, con cui il

Comune di Olbia, nelle persone del Direttore del Settore Tecnico e del Responsabile della Viabilità, ha dichiarato di non poter procedere al collaudo e all'acquisizione delle opere di urbanizzazione esterne all'ambito della zona B di Porto Rotondo,

nonché per l'accertamento

dell'obbligo del Comune di Olbia di provvedere alla presa in carico di tutte le opere di urbanizzazione realizzate in Porto Rotondo, attualmente gestite dal Consorzio, e delle aree su cui queste insistono,

e per la conseguente condanna

del Comune di Olbia a porre in essere gli atti e i provvedimenti per adempiere al suddetto obbligo.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Comune di Olbia e del Consorzio del Comprensorio di Porto Rotondo;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 10 aprile 2024 la dott.ssa Jessica Bonetto e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

- rilevato che con ordinanza collegiale n. 183/2024 depositata in data 06.03.2024 questo Tribunale ha disposto la notificazione del ricorso per pubblici proclami nei confronti di tutti i proprietari di aree e residenze site in Porto Rotondo, zone B e F, prevedendo a tal fine anche l'indicazione nominativa degli stessi;

- rilevato che con istanza di riesame depositata il 15.3.2024 parte ricorrente, dando atto delle difficoltà connesse a tale incumbente per la parte relativa all'indicazione nominativa di tutti i proprietari, atteso l'elevato numero (oltre 2500) degli stessi, ha chiesto disporsi la modifica dell'ordinanza sul punto;

- ritenuto che l'istanza risulti meritevole di accoglimento, tenuto conto dell'elevato numero dei proprietari in esame, e ben potendo l'indicazione nominativa degli

stessi essere sostituita dalla dicitura di “tutti i proprietari di aree e residenze site a Porto Rotondo, Zone B ed F, nonché consorziati del Consorzio del Comprensorio di Porto Rotondo”, trattandosi di definizione comunque omnicomprensiva dei destinatari interessati dal ricorso, stante la loro obbligatoria partecipazione al Consorzio del Comprensorio di porto Rotondo;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna (Sezione Seconda):

a parziale modifica dell’ordinanza n. 183 del 2014 dispone che la notifica per pubblici proclami ivi disposta, venga operata attraverso avviso contenente (punto b) anziché l’“indicazione nominativa di tutti i proprietari di Porto Rotondo”, la dicitura quali destinatari di “tutti i proprietari di aree e residenze site a Porto Rotondo, Zone B ed F in Porto Rotondo, nonché consorziati del Consorzio del Comprensorio di Porto Rotondo”, fermo restando il resto.

Così deciso in Cagliari nella camera di consiglio del giorno 10 aprile 2024 con l'intervento dei magistrati:

Tito Aru, Presidente

Antonio Plaisant, Consigliere

Jessica Bonetto, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

Jessica Bonetto

IL PRESIDENTE

Tito Aru

IL SEGRETARIO